COPAPS
Cooperativa Agricola Sociale

45° 1979-2024

CSQA
UNI EN ISO 9001 – CERT. n° 55957
UNI EN ISO 14001 – CERT. n° 55958
UNI EN ISO 45001 – CERT. n° 30411

COPAPS SOC. COOPERATIVA SOCIALE A R.L.

Via Maranina 36 – Sasso Marconi (BO)
Iscritta all'Albo Nazionale delle Società Cooperative con il n. A129561
Categoria Cooperative sociali – Sezione Cooperative a Mutualità Prevalente di Diritto – ONLUS

IL CODICE ETICO COMPORTAMENTALE
(ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e successive modifiche)

ALLEGATO B

INDICE

1. Introduzione
1.1 Obiettivi del codice pag. 3
1.2 Destinatari e diffusione pag. 3
1.3 Validità ed applicazione pag. 3

2. Principi generali – Principi Etici
2.1 Rispetto delle leggi e dei regolamenti pag. 4
2.2 Onestà pag. 4
2.3 Imparzialità pag. 4
2.4 Correttezza in caso di potenziali conflitti di interesse pag. 5
2.5 Riservatezza pag. 5
2.6 Trasparenza, completezza e verità dell'informazione pag. 6
2.7 Professionalità, integrità, qualità e lealtà pag. 6
2.8 Tutela della libertà personale pag. 7
2.9 Tutela ambientale pag. 7
2.10 Salute e sicurezza pag. 7
2.11 Concorrenza leale pag. 8
2.12 Diligenza e buona fede pag. 8
2.13 Rispetto della persona: non discriminazione e valore delle risorse umane pag. 8

3. Norme di comportamento
3.1 Criteri di condotta con la pubblica amministrazione pag. 9
3.2 Criteri di condotta con il personale pag. 10
3.3 Criteri di condotta nell'ambito organizzativo pag. 11
3.4 Criteri di condotta nei confronti del mercato pag. 12
3.5 Criteri di condotta in ambito di Pubblico Servizio pag. 13

4. Segnalazioni di illeciti DLGS 24/2023 Whistleblowing pag. 13

5. Sicurezza e ambiente pag.14

6. Contrasto al terrorismo e alla criminalità pag.14

7. Comunicazione e formazione del personale pag.15

INTRODUZIONE

1.1 *Obiettivi del codice*

Il presente codice esprime gli impegni assunti da amministratori, soci, dipendenti e collaboratori della CO.p.A.P.S. nella conduzione delle proprie attività lavorative.
L'osservanza del codice è fondamentale per garantire il buon funzionamento, l'affidabilità e la reputazione della Cooperativa al fine di prevenire ragionevolmente i comportamenti illeciti e per evitare qualsiasi coinvolgimento della Cooperativa nell'eventuale realizzazione di condotte criminose penalmente rilevanti.
Il carattere sociale della Cooperativa e la bontà dei suoi fini devono essere supportati da un'etica comportamentale che costituisce valore imprescindibile per l'ente stesso. L'onestà, l'integrità morale, la trasparenza, l'affidabilità ed il senso di responsabilità devono rappresentare i principi distintivi di tutte le attività svolte dalla Cooperativa.
Nel codice sono definite le linee guida che orientano i comportamenti della Cooperativa nelle relazioni interne dell'organizzazione e nei suoi rapporti con l'esterno.

1.2 *Destinatari e diffusione*

I destinatari del Codice Etico sono gli amministratori, tutti i soci e i dipendenti, i collaboratori che operano, stabilmente o temporaneamente, per conto della Cooperativa.
Il Codice sarà portato a conoscenza anche dei terzi che abbiano con la Cooperativa rapporti stabili o temporanei o che ricevano incarichi da essa.
Ai destinatari è richiesto di agire e comportarsi in linea con quanto indicato nel Codice e di segnalare all'Organismo di Vigilanza e/o al proprio referente o diretto superiore tutte le violazioni del Codice stesso, non appena essi ne vengano a conoscenza.
La Cooperativa provvederà a mettere a disposizione di tutti i destinatari una copia del Codice Etico e a garantirne la maggiore diffusione possibile al suo interno.

1.3 Validità ed applicazione

Il Codice Etico è approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 09/11/2026 ed è vincolante per i comportamenti di tutti i suoi destinatari e dei terzi che abbiano con la Cooperativa rapporti stabili o temporanei o che ricevano incarichi professionali.
Per consentire un più flessibile adeguamento del presente documento a situazioni che venissero evidenziate durante la gestione del Modello di prevenzione reati o per garantire un tempestivo adeguamento a nuove esigenze derivanti da modifiche legislative allo stesso D. Lgs. 231/2001 l'iter per la modifica ed approvazione del Codice Etico della Cooperativa è il seguente:

- l'Organismo di Vigilanza riesamina periodicamente il Codice Etico con particolare riferimento alle esigenze derivanti da intervenute modifiche legislative e propone le eventuali modifiche ed integrazioni allo stesso;
- il Consiglio di Amministrazione esamina le proposte dell'Organismo di Vigilanza e, nel caso concordi con le stesse, approva il Codice Etico come modificato, aggiornandone la revisione che pertanto diviene immediatamente operativo per la Cooperativa.

PRINCIPI GENERALI – PRINCIPI ETICI

2.1 *Rispetto delle leggi e dei regolamenti*

CO.p.A.P.S. opera nell'assoluto rispetto delle leggi, delle normative vigenti nei luoghi in cui svolge la propria attività, nonché nel rispetto di tutte le contrattazioni sindacali e/o accordi sindacali conclusi, anche di secondo livello, per la corretta applicazione del CCNL, in conformità ai principi fissati dal Codice Etico e dalle procedure previste.
Tale impegno deve valere anche per i consulenti, fornitori, clienti e per chiunque abbia rapporti con la Cooperativa. CO.p.A.P.S. non inizierà, né proseguirà alcun rapporto con chi non intende allinearsi a questo principio.
Tutte le azioni, operazioni e transazioni riferibili alla Cooperativa devono essere intraprese e perseguite nel pieno rispetto della legalità, devono essere sostenute da riscontri documentali e devono poter essere sottoposte a verifiche e controlli.
I destinatari del presente Codice Etico hanno, pertanto l'obbligo di conoscere le norme riportate e di astenersi da comportamenti contrari alle stesse. Altresì hanno il dovere di:

- rivolgersi tempestivamente all'Organismo di Vigilanza in caso di necessità e chiarimenti;
- riferire tempestivamente all'Organismo di Vigilanza su notizie di possibili violazioni delle norme del presente codice Etico;
- collaborare con l'Organismo di Vigilanza o chi eventualmente da questi delegato per le possibili verifiche ed ispezioni.

2.2 *Onestà*

La Cooperativa considera l'onestà e la correttezza nella conduzione e nel perseguimento dello scopo cooperativo un valore fondamentale e irrinunciabile. In nessun caso il perseguimento dell'interesse cooperativo può giustificare una condotta non onesta.
I destinatari del presente Codice Etico possono confidare quindi in un operato dei suoi organi, dipendenti e collaboratori corretto e trasparente.
Ogni destinatario del presente Codice Etico deve avere consapevolezza che qualsivoglia comportamento, non in linea alla precitata correttezza, può compromettere l'integrità e la reputazione della Cooperativa.
Tutti i destinatari del presente Codice Etico sono direttamente responsabili, con riferimento al ruolo ad essi assegnato, del buon e corretto andamento delle attività cooperative, del raggiungimento dei risultati in modo onesto e del dovere di tutela dell'immagine che la cooperativa propone.
Nell'ambito della loro attività, i destinatari del presente Codice Etico sono tenuti a rispettare con diligenza le leggi vigenti, il Codice Etico ed eventuali regolamenti interni.

2.3 *Imparzialità*

Nelle decisioni che influiscono sulle relazioni con i suoi *stakeholders* (ad esempio: i rapporti con i soci cooperatori, la gestione del personale o l'organizzazione del lavoro, la selezione e la gestione dei fornitori, i rapporti con i clienti, la comunità circostante e le istituzioni che la

rappresentano), CO.p.A.P.S. evita ogni discriminazione in base all'età, al sesso, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche, alle credenze religiose e alle condizioni economiche dei suoi interlocutori.
La Cooperativa condanna e proibisce ogni forma di corruzione e vieta espressamente ai destinatari di porre in essere comportamenti discriminatori nelle procedure preordinate alla stipulazione dei contratti o nell'accesso degli utenti alle informazioni ed ai servizi aziendali.
Le disparità non sono considerate discriminazione solo se giustificate, o giustificabili, sulla base di criteri oggettivi.
La persona che ritenga di essere stata discriminata per motivi legati all'età, alla sessualità, alla razza, allo stato di salute, alla nazionalità, alle opinioni politiche, alle credenze religiose, eccetera, può segnalare l'accaduto, oltre che ai propri referenti gerarchici, anche all'Organismo di Vigilanza.

2.4 *Correttezza in caso di potenziali conflitti di interesse*

Nella conduzione di qualsiasi attività della cooperativa devono sempre evitarsi circostanze e situazioni nelle quali i soggetti coinvolti siano, o possano anche solo apparire, in conflitto di interessi.
Tutti i destinatari devono evitare ogni simil situazione ed astenersi da ogni attività che possa contrapporre anche solo potenzialmente un interesse personale a quelli dell'azienda o che possa interferire ed intralciare la capacità di assumere, in modo imparziale ed obiettivo, decisioni nell'interesse di CO.p.A.P.S.
Qualora si verifichi una situazione di potenziale conflitto di interessi, il destinatario deve renderla nota ed astenersi da qualunque condotta relativa all'affare in conflitto.
In generale, al fine di evitare l'insorgere di conflitti di interesse ogni operazione e attività deve essere intrapresa solo ed esclusivamente nell'interesse della cooperativa e in modo lecito, trasparente e corretto.
A titolo esemplificativo e non esaustivo, possono determinare un conflitto di interessi le seguenti situazioni:

- ✓ esercitare in proprio un'attività in concorrenza con quelle della Cooperativa, anche attraverso i familiari;
- ✓ svolgere una funzione di vertice (consigliere, responsabile di funzione) ed avere nel contempo interessi economici con fornitori, clienti o concorrenti (possesso di azioni, incarichi professionali, eccetera), anche attraverso i familiari;
- ✓ curare i rapporti con i fornitori e svolgere nel contempo attività lavorativa, anche da parte di un familiare, presso i fornitori stessi;
- ✓ accettare denaro o favori da persone o aziende che sono o intendono entrare in rapporti con la cooperativa.

2.5 *Riservatezza*

La Cooperativa assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso e si astiene dall'effettuare delle ricerche di dati riservati, fatta eccezione per i casi in cui abbia ricevuto espressa e consapevole autorizzazione e le ricerche siano effettuate in conformità alle norme giuridiche vigenti. CO.p.A.P.S. protegge le informazioni relative ai propri soci, dipendenti,

utenti e ai terzi, generate ed acquisite all'interno ed all'esterno, ed attiva ogni altro utile accorgimento finalizzato ad evitare l'uso improprio dell'informazione.
Inoltre, i destinatari del presente Codice Etico sono tenuti a non utilizzare informazioni riservate per scopi non connessi con l'esercizio della propria attività.
Fermo restando il rispetto della normativa vigente in materia di tutela e trattamento dei dati personali, i destinatari del Codice assicurano l'utilizzo di informazioni riservate solo per scopi connessi all'esercizio della propria attività, impegnandosi a proteggere le informazioni generate o acquisite e ad evitarne ogni uso improprio e non autorizzato.
Nel proseguire tale fine, CO.p.A.P.S. si è dapprima dotata di una procedura interna, ricavabile da quanto contenuto Registro dei trattamenti e dalle misure tecniche e organizzative adottate ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, sulla base delle diverse tipologie di informazioni riservate sottoposte al trattamento e ha adeguato la propria organizzazione e documentazione alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) sul trattamento dei dati personali.
A tal riguardo ogni destinatario dovrà:

- acquisire e trattare solamente i dati necessari e direttamente connessi alle sue funzioni;
- conservare detti dati in modo tale da impedire a terzi estranei di prenderne conoscenza;
- comunicare e divulgare i dati nell'ambito delle procedure stabilite ovvero previa autorizzazione della persona a ciò delegata;
- determinare la natura confidenziale e riservata delle informazioni ai sensi di quanto previsto dalle relative procedure;
- assicurare che non sussistano vincoli di confidenzialità in virtù di rapporti di qualsiasi natura con terzi.

2.6 *Trasparenza, completezza e verità dell'informazione*

I destinatari del presente Codice Etico sono tenuti a dare informazioni complete, trasparenti, veritiere, comprensibili ed accurate, in modo tale che, nei rapporti con la cooperativa, gli interlocutori siano in grado di prendere decisioni autonome e consapevoli degli interessi coinvolti, delle alternative possibili e delle implicazioni rilevanti.
In particolare, nella formulazione di eventuali contratti, CO.p.A.P.S. ha cura di specificare al contraente i comportamenti da tenere in tutte le possibili circostanze, in modo chiaro e comprensibile, fornendo il presente codice etico o quantomeno segnalando la pubblicazione sul sito della Cooperativa così che il contraente ne possa prendere nota.
L'informazione deve essere realizzata e divulgata nel rispetto delle disposizioni che regolano la materia.

2.7 *Professionalità, integrità, qualità e lealtà*

La Cooperativa si impegna a garantire che ciascun destinatario svolga la propria attività lavorativa e le proprie prestazioni con integrità, professionalità e qualità. Ciascuno dovrà attenersi ai criteri e principi di diligenza, efficienza e correttezza, utilizzando al meglio gli strumenti ed il tempo a propria disposizione e assumendo le responsabilità connesse agli adempimenti, nel rispetto della vigente normativa, nonché delle procedure e delle competenze stabilite dalla cooperativa.

2.8 *Tutela della libertà personale*

La Cooperativa vieta qualsiasi comportamento lesivo della personalità individuale, dell'integrità fisica, culturale e morale dei soci lavoratori e non, dipendenti, collaboratori e in generale delle persone con le quali si relaziona. Inoltre, condanna l'utilizzo del lavoro obbligato e depreca l'utilizzo di ogni pratica volta a tale scopo, quale, ad esempio, la formulazione di richieste al personale dipendente di lasciare depositi o consegnare documenti di identità trattenuti a fini coercitivi, e non ricorre in alcun modo all'utilizzo del lavoro irregolare né al lavoro minorile.

Tutte le persone, nell'ambito delle proprie attività e relazioni, sono tenute a rispettare questi principi ed a collaborare con la cooperativa per la loro tutela.

Eventuali segnalazioni di atti discriminatori dovranno essere immediatamente inoltrate al proprio responsabile senza temere alcun tipo di ritorsione.

CO.p.A.P.S. non tollera alcun atto di discriminazione o molestia: le persone che si renderanno protagoniste di tali atti incorreranno in sanzioni disciplinari, che possono arrivare anche al licenziamento.

2.9 *Tutela ambientale*

L'ambiente, cioè lo spazio che, grazie alle sue caratteristiche fisico-chimiche e biologiche, permette e favorisce la vita, è un bene essenziale che deve essere rispettato per non pregiudicare la possibilità di vita delle attuali e, soprattutto, future generazioni. Per tale motivo nello svolgimento delle proprie attività, la Cooperativa esige dai propri soci, e dipendenti la piena osservanza delle leggi di tutela ambientale. CO.p.A.P.S. rispetta le leggi e i regolamenti vigenti in materia ambientale e contribuisce, ove possibile, allo sviluppo sostenibile del territorio, anche attraverso l'uso delle migliori tecnologie disponibili, il costante monitoraggio dei processi aziendali, nonché l'individuazione delle soluzioni industriali di minore impatto ambientale. Si impegna, altresì, a conferire incarichi in materia esclusivamente a soggetti in possesso dei necessari requisiti e professionalità ai fine della tutela ambientale.

2.10 *Salute e sicurezza*

Per la CO.p.A.P.S. la prevenzione e la tutela della sicurezza e della salute all'interno dei luoghi di lavoro costituiscono parte integrante della propria attività. La Cooperativa ritiene che il perseguimento di alti livelli di sicurezza e salute sul lavoro debbano andare di pari passo con gli obiettivi cooperativi e aziendali e a tal fine investe tutte le risorse umane ed economiche necessarie.

I lavoratori della cooperativa ed i loro rappresentanti devono essere consultati, formati, informati e coinvolti in tutte le misure relative alla sicurezza e salute sul lavoro e per meglio affermare il proprio diritto ad un luogo di lavoro sicuro i lavoratori devono:

- seguire le istruzioni e le procedure di sicurezza e salute, incluso l'uso dei dispositivi di protezione (DPI) e segnalare tempestivamente le eventuali carenze o il mancato rispetto delle norme applicabili;
- partecipare alle attività formative mirate al miglioramento della consapevolezza;

- collaborare con la dirigenza nel miglioramento delle misure di sicurezza.

La Cooperativa si impegna a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutte le persone. A tale fine, una capillare struttura interna, attenta all'evoluzione degli scenari di riferimento e al conseguente mutamento delle minacce, realizza interventi di natura tecnica e organizzativa, attraverso:

- una continua analisi del rischio e della criticità dei processi e delle risorse da proteggere;
- l'adozione delle migliori tecnologie;
- il controllo e l'aggiornamento delle metodologie di lavoro;
- l'apporto di interventi formativi e di comunicazione.

La cooperativa garantisce il rispetto delle normative in materia di sicurezza e assicura che qualsiasi incarico attributo in tale ambito, ai lavoratori o a consulenti e ditte esterne, sia conferito esclusivamente a soggetti in possesso di comprovate ed adeguate competenze ed esperienze in materia.

2.11 *Concorrenza leale*

CO.p.A.P.S. intende tutelare il valore della concorrenza leale, astenendosi da comportamenti collusivi e di abuso di posizione dominante e si impegna a denunciare agli organi competenti tutte le pratiche volte a ridurre la libera concorrenza nel mercato.

2.12 *Diligenza e buona fede*

Ogni destinatario deve agire lealmente e secondo buona fede, rispettando gli obblighi contrattualmente sottoscritti ed assicurando le prestazioni richieste. Ogni destinatario, altresì, deve conoscere ed osservare il contenuto del presente Codice Etico, improntando la propria condotta al rispetto, alla cooperazione ed alla reciproca collaborazione.

2.13 *Rispetto della persona: non discriminazione e valore delle risorse umane*

Le risorse umane costituiscono il fattore determinante per gli scopi mutualistici e sociali della cooperativa. Per tale motivo la cooperativa promuove l'accrescimento delle competenze di ogni dipendente e collaboratore, ne garantisce l'integrità fisica e morale, promuove condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale, ambienti di lavoro sicuri e salubri ed esige il rispetto reciproco nello svolgimento dell'attività lavorativa.

Per questo motivo CO.p.A.P.S. salvaguarda i lavoratori da atti di violenza psicologica e contrasta qualsiasi atteggiamento o comportamento discriminatorio o lesivo della persona. Non sono ammesse molestie sessuali e devono essere evitati comportamenti o discorsi che possano turbare la sensibilità della persona o che rappresentino vessazione o persecuzione nel senso ampio del termine. Il collaboratore/dipendente di CO.p.A.P.S. che ritenga di essere stato oggetto di molestie o di essere stato discriminato per motivi legati all'età, al sesso, alla razza, allo stato di salute, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose, può darne diretta segnalazione all'Organismo di Vigilanza, che valuterà l'effettiva violazione del presente codice etico. La cooperativa garantisce, inoltre, una costante formazione professionale e personale a tutti i lavoratori ed ai collaboratori per garantire un costante percorso professionale all'interno della Società che assicuri la crescita negli ambiti di

competenza a seconda delle necessità aziendali. Nelle relazioni con i propri interlocutori, i rapporti con i soci, la gestione del personale, l'organizzazione del lavoro, la selezione e la gestione dei fornitori, i rapporti con la Pubblica Amministrazione ed i clienti privati, CO.p.A.P.S. evita ogni discriminazione in base all'età, al sesso, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose ed opera ispirandosi a criteri di obiettività, trasparenza ed imparzialità. Le regole riguardanti i rapporti tra la cooperativa e gli interlocutori sono uguali per tutti.

NORME DI COMPORTAMENTO

3.1 *Criteri di condotta nelle relazioni con la Pubblica Amministrazione*

Gli organi della Cooperativa ed i loro membri, i soci, i dipendenti, i consulenti ed i collaboratori, in genere i soggetti terzi, i quali tutti quando agiscono per conto della Cooperativa nei rapporti con la P.A. italiana, con gli organi dell'Unione Europea e di paesi terzi, ispirano ed adeguano la propria condotta al fine di non indurre la Pubblica Amministrazione, e gli altri soggetti internazionali, alla violazione dei principi dell'imparzialità e del buon andamento cui è tenuta.

I contatti con la Pubblica Amministrazione sono limitati a chi è specificatamente e formalmente incaricato dalla Cooperativa a trattare o ad avere contatti con tali amministrazioni, funzionari pubblici, enti, organizzazioni e/o istituzioni.

La Cooperativa condanna qualsiasi comportamento, da chiunque per suo conto posto in essere, consistente nel promettere od offrire direttamente od indirettamente denaro od altre utilità a Pubblici Ufficiali e/o Incaricati di Pubblico Servizio nazionali, europei o di paesi terzi da cui possa conseguirne per la Cooperativa un indebito o illecito interesse o vantaggio.

Le persone incaricate dalla Cooperativa di seguire una qualsiasi trattativa d'affari, richiesta o rapporto con la Pubblica Amministrazione italiana, organi e/o istituzioni dell'Unione Europea e/o di paesi terzi, non possono per nessuna ragione porre in essere comportamenti volti ad influenzare illegittimamente le decisioni dei Pubblici Ufficiali o Incaricati di un Pubblico Servizio che prendono decisioni per conto della controparte, al fine di far conseguire alla Cooperativa un indebito o illecito profitto o vantaggio.

E' proibito destinare a finalità, diverse da quelle per cui sono stati concessi, contributi sovvenzioni o finanziamenti ottenuti dallo Stato o da altro ente pubblico o dalla Comunità Europea anche di modico valore e/o importo.

La Cooperativa condanna i comportamenti volti ad ottenere, da parte dello Stato, della Comunità Europea o di altro ente pubblico, qualsiasi tipo di contributo, finanziamento, mutuo agevolato o altra erogazione dello stesso tipo, per mezzo di dichiarazioni e/o documenti allo scopo alterati o falsificati, o per il tramite di informazioni omesse o, più genericamente, per il tramite di artifici o raggiri, compresi quelli realizzati per mezzo di un sistema informatico o telematico, volti ad indurre in errore l'ente erogatore.

La Cooperativa non potrà farsi rappresentare nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, italiana, europea e di paesi terzi, da soggetti terzi quando in base alle informazioni disponibili si possa configurare un conflitto d'interessi.

3.2 *Criteri di condotta nelle relazioni col personale*

La CO.p.A.P.S., per gestire e valorizzare le proprie risorse, si ispira al principio del miglioramento continuo dei rapporti tra tutto il personale, i soci lavoratori e non, i dipendenti, i collaboratori esterni nonché tra la cooperativa e l'esterno, in costante raffronto con la motivazione di forte condivisione della missione e con la tensione comune per il raggiungimento degli obiettivi statutari.

L'assunzione e la gestione del personale avviene in base alla corrispondenza dei profili dei candidati e delle loro specifiche competenze raffrontate alle esigenze aziendali, sempre nel rispetto dei criteri di merito, equità e pari opportunità descritti nella procedura "Sviluppo Risorse Umane" soggetta a certificazione di Qualità ISO 9001:2015.

Le informazioni richieste sono strettamente collegate alla verifica degli aspetti previsti dal profilo professionale e psicoattitudinale, nel rispetto della sfera privata e delle opinioni del candidato.

La cooperativa si impegna ad evitare forme di favoritismo, nepotismo o clientelismo nelle fasi di selezione ed assunzione del personale.

Il processo di selezione si basa su una corretta identificazione delle posizioni e dei ruoli che consente di:

- chiarire i rapporti di gerarchia e di delega nell'organizzazione;
- indicare le mansioni e le competenze di ciascun ruolo;
- pesare l'importanza di ciascuna competenza del ruolo e della persona;
- definire gli inquadramenti.

Questo strumento produce un reale miglioramento complessivo dell'efficacia dell'organizzazione e costituisce quindi la premessa indispensabile per l'introduzione di un sistema di valutazione delle prestazioni.

La valutazione delle prestazioni si caratterizza come uno strumento di valorizzazione delle persone oltre che di analisi e di verifica del sistema finalizzato ad individuare i punti di forza e le aree di miglioramento delle persone al fine di migliorare la qualità del lavoro e la qualità di vita dei lavoratori.

La Cooperativa condanna qualsiasi comportamento lesivo della personalità individuale, dell'integrità fisica, culturale e morale delle persone con le quali si relaziona e s'impegna a contrastare qualsiasi comportamento di questa natura, incluso l'utilizzo del lavoro irregolare.

La Cooperativa condanna l'utilizzo del lavoro infantile e del "lavoro obbligato" pertanto s'impegna a non utilizzare o sostenere tale forma di lavoro.

La Cooperativa si impegna a promuovere la sicurezza e la salute sul lavoro, avendo come obiettivo il miglioramento continuo delle proprie prestazioni in tema di sicurezza, garantendo ai soci ed ai lavoratori un ambiente salubre e sicuro.

A tal fine gli impegni includono:

- il rispetto della legislazione e della normativa nazionale e comunitaria relativa a salute e sicurezza sul lavoro;
- la sensibilizzazione e la formazione dei soci, dei lavoratori e dei collaboratori perché nello svolgimento delle attività di competenza garantiscano in ogni caso il rispetto della legislazione e della normativa nazionale e comunitaria relativa alla salute e

sicurezza sul lavoro ed adottino le misure più adeguate ridurre al minimo i rischi connessi con tali attività;

- l'attuazione di modelli organizzativi e gestionali adeguati al fine di garantire il continuo rispetto delle prescrizioni di legge e il conseguimento degli obiettivi aziendali in tema di sicurezza.

In particolare la Cooperativa, nell'assumere le proprie decisioni a qualunque livello operativo, fa riferimento ai principi fondamentali desunti dalla direttiva europea 89/391 in materia di salute e sicurezza sul lavoro, così individuati:

1) evitare i rischi;
2) valutare i rischi che non possono essere evitati;
3) combattere i rischi alla fonte;
4) adeguare il lavoro all'uomo, in particolare nell'individuazione delle attrezzature di lavoro e dei metodi di lavoro e produzione;
5) tener conto del grado di evoluzione tecnologico;
6) sostituire ciò che è pericoloso con ciò che è meno pericoloso;
7) programmare la prevenzione, mirando ad un complesso coerente che integri tecnica, organizzazione del lavoro, relazioni sociali ed influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro;
8) /dare la priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
9) impartire adeguate istruzioni ai lavoratori.

La Cooperativa vuole assicurare un ambiente di lavoro adeguato rispetto alle necessità dei soci, dipendenti e collaboratori garantendo la sicurezza negli ambienti di lavoro, l'igiene e la pulizia; è pertanto designato formalmente un responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione, di un medico competente e di un Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza che congiuntamente convocano una riunione tematica annuale per mantenere aggiornati i lavoratori dei rischi a cui sono esporti.

I soci, i dipendenti ed i collaboratori devono agire lealmente al fine di rispettare sia gli obblighi sottoscritti nei contratti di lavoro sia gli obblighi previsti nel presente codice etico, garantendo ed assicurando le prestazioni richieste. Tutti sono tenuti a segnalare all'Organismo di Vigilanza e/o al proprio superiore qualsiasi violazione delle regole di condotta stabilite.

La privacy di tutto il personale e dei collaboratori è tutelata adottando standard che specificano quali sono le informazioni che la Cooperativa richiede e le relative modalità di trattamento e conservazione dei dati personali. E' quindi esclusa qualsiasi indagine sulle idee politiche, le scelte sessuali e religiose ed in generale sulla vita privata dei lavoratori e collaboratori.

Nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività il personale che venisse a conoscenza di dati sensibili ed informazioni riservate si impegna a trattarle in ottemperanza alle leggi vigenti in materia di privacy, in particolare si richiama il Reg. Eur. 679/2016 sul trattamento dei dati personali.

3.3 *Criteri di condotta nell'ambito organizzativo*

La Cooperativa persegue il proprio oggetto sociale nel rispetto della legge, dello Statuto e dei regolamenti sociali, assicurando il corretto funzionamento degli organi sociali e la tutela dei diritti patrimoniali e partecipativi dei soci, salvaguardando l'integrità del capitale sociale e del patrimonio.

La Cooperativa s'impegna a far in modo che nella propria organizzazione aziendale gli obiettivi annuali prefissati, sia generali sia individuali dei soci, dirigenti, dipendenti e collaboratori siano focalizzati ad un risultato possibile, specifico, concreto, misurabile e relazionato col tempo previsto per il suo raggiungimento.

Ciascuna funzione della cooperativa è responsabile della veridicità, autenticità ed originalità della documentazione e delle informazioni rese nello svolgimento dell'attività di propria competenza.

La cooperativa condanna qualsiasi comportamento, da chiunque posto in essere, volto ad alterare la correttezza e la veridicità dei dati e delle informazioni contenute nei bilanci, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali previste per legge dirette ai soci e al pubblico.

La cooperativa esige che gli amministratori, i soci lavoratori e non, i dipendenti tengano una condotta corretta e trasparente nello svolgimento della loro funzione, in relazione a qualsiasi richiesta avanzata dal Consiglio di amministrazione, degli altri organi sociali e del revisione dei conti nell'esercizio delle loro rispettive funzioni istituzionali.

E' vietato qualsiasi comportamento volontario da parte degli amministratori della cooperativa volto a cagionare una lesione all'integrità del patrimonio sociale.

Gli amministratori non devono porre in essere alcun tipo di operazione societaria suscettibile di cagionar danno ai creditori.

E' vietato compiere qualsiasi atto, simulato o fraudolento, diretto ad influenzare la volontà dei componenti l'assemblea dei soci per ottenere la irregolare formazione di una maggioranza e/o deliberazione differente da quella che si sarebbe prodotta.

E' vietato diffondere intenzionalmente notizie false sia all'interno sia all'esterno della cooperativa, concernenti l'ente stesso, i soci, i dipendenti, i collaboratori ed i terzi che per essa operano, con la piena consapevolezza e conoscenza della loro falsità.

Gli organi della cooperativa, i loro membri, i soci lavoratori e non, i dipendenti, in occasione di verifiche o ispezioni da parte di Autorità Pubbliche competenti, devono mantenere un atteggiamento di massima disponibilità e di collaborazione, senza ostacolare in nessun modo le funzioni degli Organi Ispettivi e di controllo e dell'Autorità giudiziaria.

3.4 *Criteri di condotta nell'ambito di mercato*

La Cooperativa compete lealmente sul mercato rispettando le regole della concorrenza e la libertà del commercio e dell'industria; in particolare i suoi amministratori, i soci lavoratori e non, i dipendenti ed i collaboratori debbono contrastare qualsiasi forma di frode nel commercio e rispettare i tioli di proprietà ed i diritti d'autore.

La cooperativa condanna qualsiasi comportamento, da chiunque per suo conto posto in essere, consistente nel promettere od offrire direttamente od indirettamente denaro od altre utilità ai

soci, dipendenti, dirigenti o amministratori di società pubbliche o private, italiane o europee, perché gli stessi compiano od omettano atti, in violazione degli obblighi inerenti il loro ufficio o degli obblighi di fedeltà, da cui possa conseguire per la cooperativa un indebito o illecito interesse o vantaggio.
La cooperativa, i suoi amministratori, soci, dipendenti e collaboratori debbono, a fronte di legittima richiesta, fornire informazioni complete, corrette, adeguate e tempestive sia all'interno sia all'esterno della cooperativa, possibilmente utilizzando la forma scritta.
I membri del Consiglio d'Amministrazione, i soci lavoratori e non, i dipendenti, i collaboratori che, in funzione del proprio ruolo avessero accesso ad informazioni non disponibili presso il pubblico ed in grado di influenzare il valore di strumenti finanziari quotati, non debbono sfruttare tali informazioni nel proprio interesse e non debbono favorire fenomeni di abuso d'informazioni e/o manipolazione del mercato, diffondendo senza motivo tali informazioni all'interno ed all'esterno della Cooperativa.
Ogni operazione e/o transazione, intesa in senso ampio, deve essere legittima, coerente, congrua, documentata, registrata ed in ogni tempo verificabile.
I soci, i dipendenti ed i soggetti che effettuano qualsiasi acquisto di beni e/o servizi, incluse anche le consulenze esterne, per conto della cooperativa devono agire nel rispetto dei principi di correttezza, economicità, qualità e liceità ed operare con la diligenza del buon padre di famiglia.

3.5 ***Criteri di condotta quando la Cooperativa è incaricata di Pubblico Servizio***

Gli organi amministrativi della cooperativa, i loro membri, i soci, i dipendenti, i collaboratori ed in genere i soggetti terzi che agiscono per conto della cooperativa svolgendo una funzione pubblica, ispirano ed adeguano la propria condotta al fine di rispettare i principi di imparzialità e di buon andamento cui è tenuta la Pubblica Amministrazione.
La cooperativa condanna qualsiasi comportamento, da chiunque per suo conto posto in essere, consistente nel farsi promettere e/o nell'accettare direttamente od indirettamente benefici, denaro od altre utilità da terzi interessati ai risultati della funzione pubblica esercitata dai suoi amministratori, soci, dipendenti, collaboratori ed in generale da soggetti terzi che agiscono per la cooperativa.
Le persone incaricate dalla cooperativa di svolgere una funzione pubblica per conto della Pubblica Amministrazione italiana, europea o di paesi terzi, non possono per alcuna ragione accettare comportamenti volti ad influenzare illegittimamente le decisioni di loro competenza.
La cooperativa non potrà affidare lo svolgimento di una funzione pubblica per conto della Pubblica Amministrazione italiana, europea o di paesi terzi, a proprio personale o a terzi quando in base alle informazioni disponibili questo possa configurare un conflitto d'interessi.

4. SEGNALAZIONI DI ILLECITI DLGS 24/2023 WHISTLEBLOWING

La Cooperativa ha adottato canali interni dedicati alla segnalazione di violazioni e condotte illecite conformi a quanto previsto dalla normativa applicabile in materia di whistleblowing (D.lgs. n. 24/2023) e successive linee guida ANAC 1/2025 adottate con delibera 478 del 26/11/2025 pubblicate sulla GU 300 del 29/12/2025.

La gestione delle segnalazioni è demandata all'Organismo di Vigilanza costituito in forma monosoggettivo ed esterno alla società .

L'ODV in qualità di gestore opera in condizioni di autonomia, imparzialità e indipedenza , come prescritto dalle linee guida Anac

Le segnalazioni ricevute erroneamente da soggetti diversi dalla funzione incaricata, devono essere trasmesse a quest'ultima tempestivamente e, comunque, entro 7 giorni dal ricevimento, dandone contestuale notizia della trasmissione al segnalante, con particolare riferimento ai casi in cui il segnalante dichiari espressamente di voler beneficiare delle tutele in materia di whistleblowing o tale volontà sia desumibile dalla segnalazione. Diversamente, se il segnalante non dichiara espressamente di voler beneficiare delle tutele, e detta volontà non sia desumibile dalla segnalazione, detta segnalazione può essere considerata quale segnalazione ordinaria, e quindi non ricadente nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 24/2023. Per tale motivo, è opportuno che il segnalante specifichi, nella segnalazione, che vuole mantenere riservata la propria identità e beneficiare delle tutele previste nel caso di ritorsioni.

La procedura che riporta nel dettaglio le modalità con le quali possono essere trasmesse segnalazioni whistleblowing è pubblicata sul sito istituzionale della Cooperativa, al seguente link: https://www.copaps.it/chi-siamo/

5. SICUREZZA E AMBIENTE

La cooperativa s'impegna al soddisfacimento delle legittime aspettative di tutti i suoi *stakeholder* con i quali intende promuovere un dialogo finalizzato alla miglior comprensione delle loro esigenze.
La cooperativa s'impegna a perseguire la tutela dell'ambiente, avendo come obiettivo il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali.
A questo fine gli impegni includono:

- il rispetto della legislazione e della normativa nazionale e comunitaria in campo ambientale;
- la prevenzione degli inquinamenti del suolo, dell'aria e delle acque;
- la corretta gestione dei rifiuti;
- il rispetto degli *habitat* naturali, con particolare riferimento ai siti protetti;
- il rispetto delle specie animali e vegetali protette;
- la sensibilizzazione dei soci lavoratori e non, dipendenti e collaboratori alle tematiche ambientali.

6. CONTRASTO AL TERRORISMO E ALLA CRIMINALITA'

La cooperativa condanna qualsiasi attività che implichi falsificazione, contraffazione, alterazione e/o spendita di monete, carte di pubblico credito, valore di bollo e strumenti o

segni di riconoscimento. A tal fine è fatto obbligo ai suoi amministratori, soci, dipendenti e collaboratori di rispettare ed applicare la legislazione, italiana e comunitaria, e di vigilare per prevenire anche la determinazione e l'utilizzo o la spendita in buona fede, con l'invito a segnalare all'Autorità competente ogni situazione che possa essere riconducibile a reati di questa natura.
La cooperativa condanna qualsiasi attività che implichi ricettazione e riciclaggio (accettazione e/o trattamento) di introiti da attività criminali in qualsiasi forma o modo. A tal fine è fatto obbligo ai suoi amministratori, soci lavoratori e non, dipendenti e collaboratori di rispettare ed applicare le leggi antiriciclaggio con invito a segnalare all'Autorità competente ogni situazione che possa configurare un reato di quella natura.
La cooperativa crede profondamente nei valori democratici e condanna qualsiasi attività che possa avere finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico. A tal fine è fatto obbligo ai suoi amministratori, soci lavoratori e non, dipendenti, e collaboratori di rispettare ed applicare le leggi antiterrorismo, italiane e comunitarie, con invito a segnalare all'Autorità competente ogni situazione che possa configurare un reato di questa natura.
La cooperativa condanna qualsiasi attività finalizzata ad accessi abusivi a sistemi informatici o telematici, pubblici o privati, allo scopo di danneggiamento o acquisizione di informazione dati e programmi informatici.

7. COMUNICAZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE

Sono previste apposite attività di comunicazione per favorire la conoscenza del Codice Etico e del Modello Organizzativo e di controllo da parte di tutti gli *stakeholder* interni ed esterni che vengono attivate al momento del rilascio iniziale del codice ed in occasione di tutte le eventuali successive revisioni.
Si realizzerà un piano di formazione volto a favorire la conoscenza dei principi etici e delle norme di comportamento.
Gli interventi formativi sono differenziati in funzione del ruolo e delle responsabilità; a tutto il personale e ai collaboratori viene consegnata copia del presente codice etico ed in ogni caso il codice è pubblicato sul sito della Cooperativa *www.copaps.it*; analogamente avverrà per le revisioni al codice etico ed al Modello organizzativo.